AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GOVERNO: IN CDM ERGASTOLO OSTATIVO, RINVIO CARTABIA E STOP OBBLIGO VACCINI

29 Ottobre 2022



ROMA – Un dl per mantenere il cosiddetto ergastolo ostativo, il rinvio al 30 dicembre dell'entrata in vigore di alcune disposizioni della 'Riforma Cartabia', raccogliendo le criticità già emerse nel dibattito parlamentare, e l'anticipo al primo novembre 2022 della scadenza dell'obbligo vaccinale per chi esercita la professione sanitaria e la conseguente abrogazione delle sanzioni per l'inosservanza dell'obbligo.

Sono questi, riferiscono fonti di Palazzzo Chigi, i tre temi principali che verranno affrontati al Consiglio dei ministri previsto per lunedì prossimo 31 novembre.

I primi due provvedimenti all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri, convocato per lunedì 31 novembre, viene riferito da fonti di Palazzo Chigi, riguarderanno la giustizia.

Al primo punto un decreto legge per mantenere l' 'ergastolo ostativo', considerato dal governo Meloni uno strumento essenziale nel contrasto alla criminalità organizzata. Un provvedimento prioritario e diventato urgente alla luce dell'udienza della Corte Costituzionale fissata per l'8 novembre 2022. Il testo in esame ricalca il disegno di legge n. 2574 già approvato nella passata legislatura dalla Camera dei Deputati e punta a evitare le scarcerazioni facili dei mafiosi, perché permette l'accesso ai benefici penitenziari al condannato che abbia dimostrato una condotta risarcitoria e la cessazione dei suoi collegamenti con la criminalità organizzata.

"Una corsa contro il tempo – è il ragionamento del governo – per garantire sicurezza sociale e impedire che ai detenuti mafiosi possano aprirsi le porte del carcere pur in costanza del vincolo associativo".

Sempre sul tema della giustizia, il Consiglio dei Ministri affronterà il rinvio al 30 dicembre 2022 dell'entrata in vigore di alcune disposizioni della 'Riforma Cartabia', raccogliendo le criticità già emerse nel dibattito parlamentare e che sono state confermate in questi giorni dagli operatori del diritto con una lettera al Ministro della Giustizia. Il provvedimento intende rispettare le scadenze del PNNR e consentire la necessaria organizzazione degli uffici giudiziari. Il terzo punto all'ordine del giorno toccherà, invece, il tema della salute.

All'esame del Consiglio dei Ministri ci sarà anche l'anticipo al primo novembre 2022 della scadenza dell'obbligo vaccinale per chi esercita la professione sanitaria e la conseguente abrogazione delle sanzioni per l'inosservanza dell'obbligo.

"L'obiettivo – è il ragionamento – è dare seguito all'indicazione tracciata dal presidente Meloni nelle sue dichiarazioni programmatiche rese in Parlamento e segnare così un primo atto di discontinuità, rispetto ai precedenti Esecutivi, nella gestione della pandemia da Covid-19".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli